



D.D.G. n. 2679  
del 20/12/2019

## **BANDO 04/19/ TI**

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 (dieci) posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa - gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 6 (sei) posti riservati esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68 e n. 4 (quattro) posti riservati esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12.3.1999, n. 68.**

### **La Direttrice Generale**

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5/2/1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
- VISTO il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 19/04/2018;
- VISTA la legge 30/12/2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 774 del 17/07/2019 ed in particolare l'art. 7;



VISTA	la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
VISTO	il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
VISTO	il Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l’assunzione di Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato di questo Politecnico emanato con D.R. 339 del 31/5/2002;
VISTA	la Legge 19/06/2019 n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”
VISTA	la Direttiva 24/06/2019, n. 1, del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette”;
CONSIDERATO	che in caso di elevato numero di istanze, per l’efficacia dell’azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall’art. 6 del Regolamento concernente i procedimenti di selezione l’assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato di questo Politecnico emanato con D.R. 339 del 31/05/2002;
ACCERTATA	l’esistenza della copertura finanziaria;

#### DISPONE

##### Art. 1

##### Numero posti – Profilo professionale

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 (dieci) posti di categoria D, posizione economica D1, dell’area amministrativa - gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 6 (sei) posti riservati esclusivamente alle persone disabili di cui all’art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68 e n. 4 (quattro) posti riservati esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18, comma 2, della legge 12.3.1999, n. 68.

Le figure ricercate si occuperanno di procedimenti amministrativi, contabili e di supporto alle attività istituzionali dell’amministrazione nell’ambito delle strutture centrali e periferiche dell’Ateneo; in particolare è previsto lo svolgimento di attività relative a:

- predisposizione di atti e documenti relativi a procedimenti amministrativi e contabili di supporto alle attività istituzionali dell’amministrazione;
- raccolta ed elaborazione dati e informazioni, anche mediante l’utilizzo di applicativi e data base informatici, e predisposizione di report connessi;
- utilizzo degli applicativi informatici più diffusi;
- rapporti con utenza interna/esterna.

Sono infine richieste attitudine al lavoro di gruppo e orientamento all’utenza, attitudine ad adeguati comportamenti organizzativi/lavorativi nelle relazioni con i colleghi, buone capacità di apprendimento e flessibilità, buona capacità di espressione sia in forma scritta sia in forma orale.



## Art. 2 Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i quali risultino appartenere:

- alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999, n. 68 iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68;

*oppure*

- alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12.3.1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68.

Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Per l'ammissione alla selezione, è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio:

- Diploma di Laurea (DL) dell'ordinamento antecedente il DM 509/99 in: Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio o Ingegneria Gestionale;

*oppure*

- Laurea specialistica (LS) dell'ordinamento didattico previsto dal DM 509/99 nelle classi: 22/S (Giurisprudenza) o 102/S (Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione Giuridica) o 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali) o 60/S (Relazioni internazionali) o 64/S (Scienze dell'economia) o 70/S (Scienze della politica) o 71/S (Scienze delle pubbliche amministrazioni) o 84/S (Scienze economico-aziendali) o 34/S (Ingegneria gestionale);

*oppure*

- Laurea Magistrale (LM) dell'ordinamento didattico previsto dal DM. 270/2004 nelle classi: LMG/01 (Giurisprudenza) o LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali) o LM-52 (Relazioni internazionali) o LM-56 (Scienze dell'economia) LM-62 (Scienze della politica) o LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni) o LM-77 (Scienze economico-aziendali) o LM-31 (Ingegneria gestionale);

*oppure*

- Laurea di I livello dell'ordinamento previsto dal DM. 509/99 nella classe 02 (Scienze dei servizi giuridici) o 31 (Scienze giuridiche) o 15 (Scienze Politiche e delle relazioni internazionali) o 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o 19 (Scienze dell'Amministrazione) o 28 (Scienze economiche) o 09 (Ingegneria dell'informazione) oppure dall'ordinamento previsto dal DM 270/2004 nella classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici) o L-36 (Scienze Politiche e delle relazioni internazionali) o L-18 (Scienze dell'economia e gestione aziendale) o L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) o L-33 (Scienze economiche) o L-8 (Ingegneria dell'informazione).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con uno di quelli suindicati. L'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione alla selezione, tra il titolo di studio conseguito all'estero e la professionalità connessa alla selezione stessa è accertata, su richiesta del candidato, da un'apposita commissione di esperti nominata dalla Direttrice Generale;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;



- e) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
- f) non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e richiesto ma non ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa Amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto le prove scritte; pertanto, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, potrà essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

### Art. 3

#### Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione va presentata in carta semplice all'Area Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, utilizzando il modulo di cui all'allegato "A", del presente bando, entro e non oltre **20/02/2020**. Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il suddetto termine.

Le domande dovranno pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Politecnico di Torino – Area Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo – C.so Duca degli Abruzzi, 24 – 10129 Torino. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- consegna diretta all'Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo sito in C.so Duca degli Abruzzi, 24 – Torino – I piano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00 – venerdì dalle 9.00 alle 12.00;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una mail all'indirizzo [politecnicoditorino@pec.polito.it](mailto:politecnicoditorino@pec.polito.it) contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "PEC DOMANDA DI CONCORSO COD. 04/19/TI";
- tramite fax al n. 0110906043, allegando copia di un documento di identità in corso di validità.



I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- di appartenere alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999, n. 68 e di essere iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68, specificando denominazione e sede dell'Ufficio presso il quale è iscritto.

*oppure*

- di appartenere alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12.3.1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, e di essere iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68, specificando denominazione e sede dell'Ufficio presso il quale è iscritto.

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso del titolo di studio;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione.
- j) il possesso di eventuali titoli di preferenza, di cui all'allegato B.

Alle domande deve essere allegato il curriculum redatto secondo il formato europeo (all. C) contenente dettagliata descrizione in merito agli studi e alle esperienze professionali maturate, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto; il curriculum dovrà essere prodotto mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi del Regolamento EU 679/2016 del 27/04/2016, i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10 a mezzo bonifico bancario IBAN IT51N020080116000002551101 intestato al Politecnico di Torino indicando obbligatoriamente la causale "Contributo per la partecipazione al concorso cod. 04/19/TI". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il modulo di domanda per la partecipazione alla selezione e lo schema di curriculum sono in distribuzione presso l'Ufficio suindicato e disponibili sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.swas.polito.it/services/concorsi/>.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pena l'esclusione dal concorso.



#### Art. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con successivo provvedimento della Direttrice Generale, sarà composta da esperti delle materie previste dalle prove d'esame.

#### Art. 5 Preselezione

Nel caso in cui venga presentato un elevato numero di istanze di partecipazione potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, da svolgersi in un tempo predeterminato, atte a rilevare le caratteristiche, attitudinali o di cultura generale, o specifiche rispetto al profilo messo a concorso.

Saranno esentati dalla prova preselettiva i candidati che abbiano svolto attività lavorativa presso questo Politecnico per almeno dodici mesi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Saranno altresì esentati dalla prova preselettiva, ai sensi dall'art. 20, comma 2 bis della L. 104/92, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Qualora l'amministrazione ritenga di effettuare la preselezione, saranno ammessi a sostenere le prove di esame, oltre a tutti i candidati in possesso delle condizioni previste dal secondo comma del presente articolo, i candidati che abbiano ottenuto nella preselezione una votazione di almeno 21/30 o equivalente, fino ad un numero massimo pari a 6 volte i posti a concorso (più eventuali ex aequo nell'ultima posizione).

#### Art . 6 Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le competenze teorico pratiche per lo svolgimento delle attività proprie del posto messo a concorso.

Le **prove scritte**, di cui una potrà essere a contenuto teorico-pratico, potranno essere effettuate su personal computer attraverso l'utilizzo degli applicativi in ambiente Windows (Word, Excel, Access, Power Point) e saranno volte ad accertare le conoscenze del candidato sui seguenti argomenti:

- legislazione universitaria
- Statuto e norme regolamentari del Politecnico di Torino (Regolamento Generale di Ateneo e Regolamento di Amministrazione e Contabilità);
- principi generali di diritto amministrativo;
- contrattazione attiva e passiva;
- principi generali di diritto del lavoro, con particolare riferimento all'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e aspetti caratteristici per le Università;
- principi generali di contabilità pubblica;
- principi generali di contabilità economico-patrimoniale e analitica;
- normativa in materia di gestione e rendicontazione di finanziamenti per la ricerca nazionale e internazionale;



- conoscenza dell'organizzazione e della normativa del Politecnico di Torino in materia di didattica, carriere, servizi agli studenti (così come desumibili dal sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://didattica.polito.it> "Portale della Didattica").

La **prova orale** sarà volta ad approfondire le tematiche che costituiscono gli argomenti della prova scritta, dando particolare spazio alle eventuali esperienze lavorative già acquisite dal candidato e risultanti dal curriculum.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame saranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese, e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Del giudizio conclusivo di tale accertamento si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

La Commissione deciderà, sulla base della tipologia della prova, la durata della stessa.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nel colloquio.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, ne curerà l'affissione nella sede dell'esame.

#### Art. 7

##### Calendario delle prove d'esame

Le date delle prove, o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, saranno pubblicate il giorno 03/03/2020 sulla pagina web dell'Amministrazione, all'indirizzo <https://www.swas.polito.it/services/concorsi/>, con l'indicazione dell'ora e del luogo in cui le stesse si terranno.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un documento di riconoscimento non scaduto, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

#### Art. 8

##### Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati delle prove.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 (all. B) sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto della Direttrice Generale, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo: <https://www.swas.polito.it/services/concorsi/>.



Art. 9  
Stipula contratto

Con i candidati dichiarati vincitori, che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1 dell'Area amministrativa-gestionale, conformemente a quanto previsto nel CCNL vigente.

I candidati dichiarati vincitori della selezione, sono tenuti a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I vincitori assunti saranno soggetti ad un periodo di prova di tre mesi di servizio effettivamente prestato, non rinnovabile o prorogabile, secondo quanto previsto dal CCNL vigente.

Art. 10  
Responsabile del procedimento e Ufficio competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuato, quale Ufficio competente, nell'ambito dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, tel. 0110907955 – 3218 - 6054, indirizzo mail: [ruo.selezionita@polito.it](mailto:ruo.selezionita@polito.it). La Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lina Miniello.

Art 11  
Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste, per quanto compatibili, dal Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato, di cui in premessa, e dalle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

LA DIRETTRICE GENERALE  
(Dott.ssa Ilaria ADAMO)

Firmato digitalmente da: Ilaria Maria Quanita Adamo  
Organizzazione: POLITECNICO DI TORINO/00518460019  
Unità: PERSONALE  
Luogo: Torino  
Data: 20/12/2019 15:56:11